



CITTÀ DI MONTALBANO JONICO

Provincia di Matera

Tel. 0835593811

Fax 0835593852



città di Francesco Lomonaco

DETERMINAZIONE N° 730 del 12.09.2018

N° 12694 di Protocollo Generale

N° d'ord. 1464 Reg. Pubblicazioni

Area AMMINISTRATIVA	Nr. d'ordine <u>329</u>	del <u>06.09.2018</u>
Ufficio AFFARI LEGALI	Nr. d'ordine <u>33</u>	del <u>06.09.2018</u>
OGGETTO: CAUSA DI APPELLO COLASURDO FILOMENA C/ COMUNE DI MONTALBANO JONICO. LIQUIDAZIONE COMPETENZE ALL'AVV. FRANCESCO MELE .		
Visto di regolarità contabile Attestante la copertura finanziaria Art. 151-comma 4 - D. Lgs. 267/2000 Visto l'art. 147 bis D. Lgs. 267/2000	BILANCIO <u>2018</u> cap.124 impegno nn. 963/1500 RR.PP.2016 € 7.330,28	
Data <u>11.09.2018</u>	Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria f.to Rag. Antonio DAMIANO	

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA E SOCIO-CULTURALE

PREMESSO

CHE la Sig.ra Filomena Colasurdo, a mezzo dell'avv. Vito Carella, con atto del 26.10.2009, notificato a mezzo posta ed acquisito agli atti del Comune in data 25.11.2009 con prot. n.19037, presentava avanti al Giudice del Lavoro di Matera ricorso ex art. 409 e 414 c.p.c;

CHE valutata l'opportunità di resistere in giudizio per tutelare gli interessi del Comune, con deliberazione di G.C. n.313 del 1/12/2009 si affidava l'incarico in questione all'avv. Francesco Mele del foro di Matera;

CHE il giudizio si è concluso con sentenza n.367/2016 pubbl. il 19/06/2016 RG n.1679/2009 con la quale il Tribunale di Matera — Sez. Lavoro nella persona del Giudice, dr. Marzario, seppur parzialmente rispetto al quantum richiesto, ha accolto la domanda della ricorrente, condannando il Comune al pagamento dell'importo di €42.669,00, oltre alla rifusione delle competenze legali;

CHE con nota acquisita agli atti del Comune in data 22.06.2016 al prot. n.8893, l'avv. Mele, nel trasmettere la detta sentenza, faceva rilevare che il Giudice, tra l'altro, aveva disatteso l'eccezione di prescrizione quinquennale sollevata dal Comune ritenendola non applicabile al caso di specie. Inoltre, l'avv. Mele riteneva che la valutazione delle risultanze istruttorie operata dal Giudice ed il rigetto dell'eccezione di prescrizione sollevata dal Comune potevano costituire valide argomentazioni a sostegno di un eventuale appello;

CHE con deliberazione di G.C. n.126 del 30.06.2016 l'Amministrazione Comunale si stabiliva :
- Di prendere atto della nota acquisita agli atti del Comune in data 22.06.2016 al prot. n.8893, a firma dell'avv. Francesco Mele;

- Di produrre appello avverso la sentenza

- Di attribuire al Responsabile dell'Area Amministrativa e Socio-Culturale di attivare le procedure ed adottare tutti gli atti necessari per l'affidamento ad un legale dell'incarico per la rappresentanza dell'Ente nel giudizio de quo, valutando l'opportunità di estendere l'incarico già conferito a suo tempo al legale incaricato per il primo grado di giudizio visto che il professionista era a conoscenza dell'iter legale fino a quel momento percorso, nonché a provvedere all'impegno ed alla liquidazione di spesa, previa stipula di apposita convenzione che regoli il pagamento degli onorari il cui importo non dovrà superare i minimi tariffari (prevedendo per la fase Istruttoria / trattazione un valore non superiore alla metà dei medi) di cui al Decreto del Ministero della Giustizia n.55 del 10.03.2014 relativo al "Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'art. 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n.247;

CHE con propria determinazione n. 86 del 19.07.2016 (n. 550/2016 RGS):

-si prendeva atto del contenuto della Deliberazione di Giunta Comunale n.126 del 30.06.2016, con la quale l'Amministrazione Comunale deliberava di prendere atto della nota acquisita agli atti del Comune in data 22.06.2016 al prot. n.8893, a firma dell'avv. Francesco Mele e conseguentemente di stabilire quale obiettivo quello di produrre appello avverso sentenza n.367/2016 emessa dal Tribunale di Matera — Sez. Lavoro;

-si nominava difensore di fiducia dell'Ente nella causa in parola l'Avvocato Francesco MELE del foro di Matera (C.F. MLEFNC57L18F399V), già difensore del Comune nel giudizio precedente;

-si approvava lo schema di convenzione disciplinante le condizioni di svolgimento dell'incarico con il prefato Avvocato, predisposto per lo scopo dallo scrivente Ufficio, successivamente sottoscritto in data 29.07.2016 ove veniva concordato in €.4.757,50 (Fase di studio €. 980,00 + Fase introduttiva giudizio €. 675,00 + Fase istr.ne/tratt.ne €.1.450,00 + Fase decisionale €. 1.652,50), oltre rimborso forfetario nella misura del 15%, iva e cap (nelle percentuali dovute) ed €.388,50 per contributo unificato, le competenze in favore dell'avv. Mele;

-si impegnava la somma **€1.000,00** (di cui €.388,50 per contributo unificato) sul cap.124 del bilancio esercizio finanziario 2016 disponibile (imp. 963), dando atto che con successivo provvedimento si sarebbe integrato l'impegno di spesa la parte mancante a coprire l'intero preventivo di spesa;

CHE con successiva propria determina n.124 (R.G.941/2016) del 23.11.2016 si provvedeva ad integrare il suddetto impegno di spesa di ulteriori € 6.330,28;

CONSIDERATO che il giudizio di appello è stato definito transattivamente all'udienza del 28.06.2018 avanti al collegio della Corte di Appello di Potenza –Sez. Lavoro dove le parti sottoscrivevano apposito accordo conciliativo trasmesso dall'avv. Mele con nota del 6.7.2018, acquisita agli atti dell'ente in pari data con prot.n. 9749, unitamente a copia conforme del verbale di udienza con il quale è stata dichiarata l'estinzione del giudizio;

TENUTO CONTO che l'avv. Mele con nota sopra richiamata chiedeva il pagamento delle proprie competenze;

RITENUTO, pertanto, dover procedere alla liquidazione di quanto richiesto, in considerazione dell'incarico svolto, ammontante ad € 7.330,28 compresi rimborso forfetario iva e cap e contributo unificato ;

DATO ATTO, altresì,

- dell'assenza di qualsiasi situazione di conflitto di interessi fra il Responsabile che sottoscrive il provvedimento ed i soggetti interessati dallo stesso;
- dell'assenza di qualsiasi situazione di incompatibilità relativa al Responsabile che sottoscrive il provvedimento;

VISTA: la delibera di C.C. n. 14 del 29/03/2018, resa immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134- 4° comma del TUEL approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267, con la quale si approvava il bilancio di

previsione per l'esercizio finanziario 2018, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale per il Triennio 2018/2020;

-la deliberazione di G.C.n.76 del 9.4.2018 con la quale si approvava il piano esecutivo di gestione esercizio finanziario 2018 e si assegnavano gli obiettivi di gestione ai responsabili delle aree;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000 nr.267 recante *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* ed esaminati in particolare:

- L'art.107, che assegna ai Dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa;
- L'art.192, che prevede l'adozione delle determinazioni a contrattare, con indicazione del fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- L'art.183, che detta norme sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- L'art.151, comma 4, sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;

DETERMINA

Per tutti i motivi espressi in narrativa:

- 1) Di liquidare e pagare la somma complessiva di €7.330,28 in favore dell'avv. Francesco Mele, a saldo delle proprie competenze per il procedimento di appello nella causa di lavoro intentata dalla sig.ra Filomena Colasurdo contro questo ente ;
- 2) Di imputare la spesa complessiva di €7.330,28 al cap.124 RR.PP. del bilancio corrente esercizio finanziario
- 3) Di disporre che l'Ufficio di Ragioneria provveda agli atti di propria competenza ivi compreso il relativo mandato di pagamento da effettuarsi a presentazione di regolare fattura mediante bonifico sull' **IBAN: IT 77Q0538580490000000537740;**
- 4) Di disporre che la presente vada trasmessa all'ufficio di segreteria, ragioneria, affari legali ed albo ognuno per gli adempimenti di propria competenza per i provvedimenti di competenza.
- 5) Di disporre, altresì, che la presente vada inserita nel fascicolo delle determinate tenuto dal servizio di Segreteria e pubblicata all'Albo dell'Ente per 15 gg. consecutivi.

f.to P.I.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
E SOCIO-CULTURALE**
f.to Dr. Vincenzo PIERRO



CITTA' DI MONTALBANO JONICO

Provincia di Matera

UFFICIO ALBO PRETORIO INFORMATICO

www.comune.montalbano.mt.it



Città di Francesco Lomonaco

CRON. N. 1464 / 2018

Registro delle Pubblicazioni all'Albo Pretorio Informatico

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente DETERMINAZIONE viene pubblicata, ex art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i., all'Albo Pretorio on-line del Comune di Montalbano Jonico in data 12.09.2018 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

Dalla residenza comunale 12.09.2018



*IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
ALBO PRETORIO INFORMATICO*

(Maurizio BARLETTA)

f.to IL MESSO Antonio Grieco